

### **Circa 320.000 cubani chiamati per la prima volta alle urne**

15.2 – Oltre 320.000 cubani potranno votare per la prima volta in occasione delle elezioni municipali del prossimo aprile, ha affermato il vicepresidente della Commissione Elettorale Nazionale (CEN), Rubén Pérez, hanno evidenziato i mezzi di stampa. Il numero dei nuovi elettori sarà completato con i giovani che compiranno 16 anni entro il giorno 25 aprile, per il primo turno delle elezioni in cui saranno eletti i delegati alle Assemblee Municipali del Poder Popular (governi locali). Attualmente vengono aggiornati i registri degli elettori per la loro pubblicazione in luoghi di passaggio, e allo stesso tempo la CEN prepara già le assemblee di nomina affinché gli aventi diritto al voto propongano i loro candidati. In queste elezioni del 25 aprile saranno scelti i 15.093 delegati municipali, con un secondo turno il 2 maggio nel caso in cui in una circoscrizione (quartiere) nessun candidato abbia raggiunto più della metà dei voti validi.

### **Medici formati a Cuba si preparano per entrare in azione ad Haiti**

15.2 - Il secondo gruppo internazionale di medici formati nella Scuola Latinoamericana di Medicina a Cuba (ELAM) ultima i preparativi nel suo accampamento nella località haitiana di Leoganne, per iniziare oggi l'assistenza alla popolazione. Il posto è tutto un fervore di amore, solidarietà, entusiasmo, organizzazione, disciplina e una passione immensa per tendere la mano al devastato paese. Il gruppo di 50 medici, parte di un contingente di 206 professionisti di 24 paesi laureati all'ELAM che si recherà ad Haiti, è arrivato pronto a cominciare immediatamente i servizi della salute ai cittadini di Leoganne, tuttavia il compito iniziale è stato quello della sistemazione dell'accampamento ed è stato assunto da tutti con impegno. La missione medica cubana ad Haiti è composta da oltre 2.000 collaboratori, tra questi più di 400 medici haitiani formati anche loro nell'ELAM.

### **Evidenziata in Algeria la cooperazione idraulica e medica di Cuba**

15.2 - Autorità dell'Algeria hanno elogiato la professionalità della cooperazione di Cuba nelle risorse idrauliche, mentre nella provincia di Bechar è stato riconosciuto il contributo dell'Isola in materia di salute, hanno informato oggi fonti diplomatiche. Il Ministro algerino delle Risorse Idrauliche, Abdelmalek Sellal, ha parlato ad Algeri con l'Ambasciatore cubano, Eumelio Caballero, sullo stato della collaborazione bilaterale, occasione in cui ha encomiato il lavoro realizzato in Algeria dagli specialisti cubani. Da parte sua, l'Ambasciata cubana ha informato che durante il suo giro di lavoro a Bechar questo fine settimana, Caballero ha visitato un ospedale oftalmico costruito dai servizi medici cubani nel capoluogo di questa provincia. Questo ospedale fa parte di un gruppo di sette installazioni oftalmiche - una già in funzione dal 2008 a Djelfa - che offriranno gratuitamente i servizi alla popolazione del sud del paese, in pieno deserto del Sahara, ha indicato la fonte.

### **A Cuba assicurato il lavoro a centinaia di portatori di handicap**

16.2 - Il sistema sociale cubano assicura oggi il lavoro a centinaia di portatori di handicap con il funzionamento di 150 officine speciali di lavoro in tutto il paese per queste persone. In detti centri lavorano gli appartenenti all'Associazione Cubana dei Limitati Fisici e Motori, ciechi, sordi e audiolesi, e ritardati nello sviluppo intellettuale. I beneficiati da questo programma producono articoli artigianali, a partire dalla carta e dalle fibre naturali, e confezioni tessili ad alta richiesta popolare. Secondo dati ufficiali, citati dall'Agenzia di Informazione Nazionale, le province con maggiore quantità di officine sono Ciudad de La Habana (21), Villa Clara (16), Matanzas (15) e Santiago de Cuba (15).

### **Clima propizio a Cuba per gli incendi forestali**

16.2 – Previsioni di venti da sud più intensi, alte temperature e abbondante materiale combustibile nei boschi preoccupano oggi la Direzione Nazionale del Corpo dei Guardaboschi di Cuba. Specialisti di questa dipendenza del Ministero dell'Interno, hanno previsto da 319 a 360 incendi

forestali da febbraio al prossimo maggio, i mesi a Cuba con maggiore incidenza di questi fenomeni, secondo una notizia del quotidiano Granma. Tali inconvenienti potrebbero colpire circa 10.000 ettari di boschi, mentre circa 10 incendi sarebbero di grandi proporzioni. Secondo la fonte, già nel gennaio di quest'anno sono stati registrati 23 sinistri che hanno danneggiato oltre 100 ettari.

### **Medici formati a Cuba vaccinano la popolazione haitiana**

17.2 - Un gruppo di medici laureatosi nella Scuola Latinoamericana di Medicina a Cuba (ELAM) si è aggiunto alla campagna di vaccinazione portata avanti dai collaboratori cubani nella devastata Haiti. I giovani medici, provenienti da vari paesi dell'America Latina, hanno iniziato il loro lavoro in uno dei maggiori accampamenti provvisori che accoglie i senzatetto del terremoto, assistiti dai cooperanti cubani. In questo luogo, che si trova nella scuola secondaria Saint Louis Gonzaga, non era arrivato finora alcun aiuto in materia di vaccinazione, nonostante fosse stato richiesto a organizzazioni non governative e a varie istituzioni, come ha detto la coordinatrice del rifugio, Elvire Constant. Il contingente della brigata Henry Reeve dell'ELAM è composto da 230 medici. Il primo gruppo, di 50 medici, è giunto in terra haitiana giovedì scorso e si è unito a prestare servizio nella località di Croix des Bouquets, a circa 20 chilometri a nord-est di Port-au-Prince. La missione medica cubana ad Haiti è composta da oltre mille collaboratori, tra questi più di 400 professionisti haitiani laureati a Cuba.

### **La missione medica cubana estende i servizi ad Haiti**

18.2 - La missione medica cubana ad Haiti rafforza il dispositivo di salute in zone dell'interno del paese, per servire la popolazione e molti cittadini sfollati a causa del terremoto. Secondo il coordinatore della Brigata Medica nel devastato paese, Carlos Alberto García, questo giovedì comincia il trasferimento dei mezzi tecnici e del personale che lavorerà in due installazioni sanitarie locali, che saranno rinforzate perché non contano sulle attrezzature e sulle condizioni adeguate. Secondo il dirigente della brigata, in quegli ospedali lavoreranno professionisti cubani, ma anche medici formati nella Scuola Latinoamericana di Medicina (ELAM) a Cuba che sono arrivati come componenti della Brigata Henry Reeve, e che rimarranno ad Haiti oltre l'emergenza. Da quando è avvenuto il terremoto, la brigata medica cubana ad Haiti ha assistito oltre 95.000 pazienti, e di questi 4.500 sono stati sottoposti a interventi chirurgici. Cuba ha iniziato la sua collaborazione con Haiti in materia di salute nel 1998, dopo il passaggio dell'uragano George.

### **La OMS considera vitale il lavoro dei medici cubani ad Haiti**

18.2 - La rappresentante dell'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS) ad Haiti, Henriette Chamouillet, ha definito vitale il lavoro dei medici cubani in quel paese devastato un mese fa da un terremoto. Al momento della tragedia c'erano circa 480 professionisti della salute di Cuba ad Haiti, ai quali se ne sono aggiunti altri 1.300, ha detto la funzionaria a Ginevra, secondo una notizia diffusa nella sede dell'ONU a New York. La Chamouillet ha elogiato il Governo e i medici di Cuba per l'assistenza che stanno prestando ad Haiti, perfino prima del sisma del 12 gennaio. Ha messo in luce che la maggior parte dei lavoratori cubani prestano servizio nelle aree rurali e in posti remoti. È importante che si sappia anche che Cuba sta formando medici haitiani e che questo avviene da molti anni, ha aggiunto la rappresentante dell'OMS, secondo un'informazione diffusa dal servizio di notizie dell'ONU. La catastrofe ha provocato oltre 200.000 morti, circa 300.000 feriti e ha lasciato 1.200.000 persone senza casa, secondo dati ufficiali del Governo haitiano.

### **A Ginevra la OMC torna a citare gli Stati Uniti**

18.2 - Gli Stati Uniti tornano a essere citati dall'Organizzazione Mondiale del Commercio per non aver adempiuto alle raccomandazioni adottate su un vecchio contrasto che colpisce direttamente Cuba. Oggi, durante la riunione ordinaria dell'Organo di Soluzione dei Contrasti (OSD) dell'OMC è stato nuovamente dibattuto il tema della Sezione 211 della Legge statunitense di Assegnazioni Preventive, in vigore dal 1998. I rappresentanti di Washington sono tornati a ripetere che il loro

Governo lavora con il Congresso per fare rispettare i dettami dell'OSD. Il rifiuto assoluto alla posizione degli Stati Uniti su questo tema, riflesso del blocco economico mantenuto per quasi 50 anni contro Cuba, è stato messo in evidenza da parte di 13 delegazioni. L'Ambasciatore nella Missione Permanente di Cuba a Ginevra, Rodolfo Reyes, ha ricordato che questo mese si compiono otto anni dalla decisione dell'OSD di adottare raccomandazioni e risoluzioni su questa controversia.

### **Cuba ha sequestrato nel 2009 oltre tre tonnellate di droga**

19.2 - Cuba ha sequestrato nel 2009 oltre 3.1 tonnellate di droga e ha arrestato 35 stranieri come parte delle azioni contro il narcotraffico internazionale, hanno riportato oggi i mezzi di stampa che citano relazioni del Ministero dell'Interno. Dei 3.186 chilogrammi di narcotici sequestrati, la maggior parte (3.113) è stata sequestrata in tre operazioni (due navali e una aerea), espone l'articolo pubblicato questo venerdì dal quotidiano Granma. Il documento dà conto della volontà politica del Governo cubano per affrontare questo male che continua a essere una minaccia per il paese data la sua vicinanza alle rotte tradizionali del traffico in direzione degli Stati Uniti, il principale consumatore. Per il giornale, l'assenza di un accordo di cooperazione in questa materia con gli Stati Uniti rende più complicata la situazione nella lotta contro il narcotraffico.